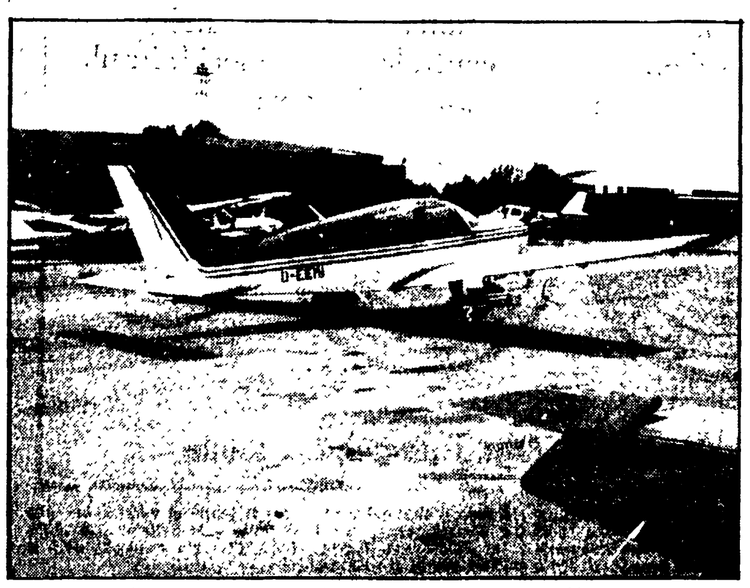
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.352

Non dovrebbero essere sospesi i servizi antincendio

L'aeroporto di Peretola (ma si attende la conferma) resta aperto

La notizia rassicurante era stata in un primo momento smentita — Telegramma del sindaco al Presidente del Consiglio



Una veduta dell'aeroporto per cui sembra sventata la minaccia di chiusura

A settembre non saranno sospesi i servizi antincendio all'aeroporto di Peretola. La notizia non è ufficiale, ma questa volta pare che non sia priva di fondamento. Lo scalo fiorentino, quindi, non sarà chiuso al traffico aereo civile e non saranno interrotti i collegamenti con le maggiori città italiane, che solo di recente erano stati faticosamente attivati in seguito all'intervento degli enti locali cittadini.

La rassicurante notizia era giunta per la prima volta mercoledì notte, attraverso i soliti canali ufficiosi, era stata smentita ieri mattina ed ha trovato una nuova conferma, sempre non ufficiale, nel tardo pomeriggio.

La decisione definitiva del ministero della difesa, che fin'ora ha assicurato i servizi antincendio e che nei giorni scorsi aveva annunciato la sua decisione di sospenderli, dovrebbe giungere oggi.

Ieri — come si è accennato — si è registrato un continuo accavallarsi di conferme e di smentite, che hanno messo a dura prova coloro che da vicino si stanno interessando attivamente ad una soluzione positiva del problema.

Ieri mattina il sindaco Gabbuggiani aveva avuto nuovi contatti a livello ministeriale per assicurare il mantenimento dei servizi antincendio onde evitare la sospensione dei voli. Dopo la riunione di mercoledì con il presidente della Camera di Commercio, dottor Michelozzi, e con i direttori dell'Ente Provinciale di Turismo e dell'Azienda Autonoma di Turismo, il sindaco nella prima mattinata di ieri si è messo in contatto con i responsabili del ministero degli interni e, attraverso questi, col ministero della difesa e la direzione generale dell'aviazione civile. Dal colloquio è emerso che la notizia circa il proseguimento dei servizi antincendio da parte del ministero della difesa non sembrava aver fondamento.

Gabbuggiani ha quindi inviato immediatamente un telegramma al presidente del consiglio onorevole Andreotti nel quale ha espresso le vive preoccupazioni della città e del territorio interessato ai servizi aeroportuali di Peretola ed ha chiesto l'autorevole intervento del primo ministro per giungere ad una soluzione positiva della vicenda. Gabbuggiani, in considerazione della gravità della situazione che verrebbe a crearsi se dovesse essere chiuso lo scalo fiorentino, è intervenuto anche sui presidenti delle commissioni parlamentari della difesa, degli interni, del turismo e dei trasporti ed inoltre ha interessato alla questione anche i parlamentari della circoscrizione.

Nel tardo pomeriggio, infine, si è saputo che il ministero della difesa, dopo quello degli interni, avrebbe manifestato la propria disponibilità a rivedere la sua precedente decisione di sospendere i servizi antincendio.

L'evoluzione positiva della vicenda non inficia comunque la necessità di un incontro a breve scadenza fra i ministri interessati e gli enti cittadini per risolvere convenientemente il problema dell'agibilità dell'attuale scalo di Peretola, che momentaneamente — e così com'è — è l'unico su cui può contare la città in attesa che si giunga alla piena disponibilità dell'aeroporto pisano di San Giusto.

Si svolgerà in modo articolato la settimana prossima

Una nuova giornata di lotta annunciata dai braccianti

Piena riuscita dello sciopero - Incontri con gli enti locali e le forze politiche - Rischia la chiusura il centro Faema di Calenzano

Assemblee, manifestazioni, delegazioni, incontri, proteste di fronte alle sedi della Confagricoltura: queste le forme di lotta attuate dai braccianti agricoli nel corso delle due giornate di sciopero. Si è trattato di un momento vasto di mobilitazione, non solo sui temi contrattuali, ma attorno all'intero arco di problemi della nostra agricoltura.

Soprattutto nel corso degli incontri con gli enti locali e le forze politiche, la categoria ha insistito sulla necessità di un impegno generalizzato a favore della ripresa economica, della rinascita agricola, di una spinta decisa a favore dell'occupazione, degli investimenti, della qualificazione produttiva.

Intanto la mobilitazione dei braccianti proseguirà nella prossima settimana: le organizzazioni sindacali di categoria hanno preannunciato una giornata di lotta per la settimana prossima da gestirsi a livello provinciale.

In Toscana anche questa scadenza, verrà preparata tramite assemblee di aziende e di zona. Riprendono oggi i colloqui delle organizzazioni sindacali a livello ministeriale per sbloccare la vertenza e per riprendere le trattative con la confagricoltura, ferme per l'ostruzionismo della parte padronale sui punti salienti della piattaforma contrattuale.

FAEMA — La dura lotta dei 1.300 dipendenti della Faema-Bianchi è iniziata nel luglio '75 con la richiesta di concordato preventivo ed a tutto oggi, nonostante i vari mesi di lotta e le diverse promesse delle autorità governative, i lavoratori del gruppo E delle filiali, dislocate in tutta Italia, sono in attesa che le trattative con la Gepi giungano ad una positiva conclusione tale da determinare la ripresa produttiva e la salvaguardia dei livelli occupazionali.

In tutto questo periodo le maestranze stesse sono state impegnate in una strenua vertenza tendente al mantenimento delle strutture, sempre minacciate dalle operazioni di liquidazione, in grado di permettere una pronta ripresa delle attività.

La lotta intrapresa oggi — afferma un documento della FLM della zona Sesto, Calenzano e Campi Bisenzio — sta per essere vanificata a seguito della decisione del liquidatore che tenta lo smantellamento delle sedi periferiche.

Questa azione, oltre a recare un duro colpo all'organizzazione, determina la perdita del posto di lavoro per molti dipendenti. La FLM di zona ha invitato le autorità locali a portare il massimo contributo alle maestranze del centro di Calenzano in lotta.

SCUOLA — Il sindacato CGIL scuola informa che è uscita l'ordinanza ministeriale n. 194, in data 29 luglio 1976 sulle assegnazioni provvisorie del personale direttivo e docente degli istituti di istruzione secondaria e artistica per il '76/'77. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 16 settembre.

Sarà esposta a settembre

Preziosa tela del Greco acquistata dagli Uffizi

Si attende il perfezionamento della compera da parte degli organi di controllo — Riapre la prossima settimana il Corridoio Vasariano

La preziosa tela del Greco che «arricchirà» gli Uffizi

Una importante acquisizione è stata realizzata in questi giorni dalla Galleria Nazionale degli Uffizi: si tratta di una preziosa tela del grande maestro spagnolo El Greco, raffigurante i santi Giovanni Evangelista e Francesco, già appartenente alla collezione Ruspoli di Cerveteri di Boadilla, e in seguito di proprietà Ruspoli del ramo spagnolo.

Le trattative per l'acquisto, iniziate con disposizione del Ministero per i Beni culturali e Ambientali, sono state condotte dal direttore generale delle Belle Arti, professor Salvatore Accardo e dal soprintendente, professor Luciano Berti. Per l'acquisizione definitiva non resta che attendere il perfezionamento della compera da parte degli organi di controllo.

La Soprintendenza per i beni artistici e storici delle province di Firenze e Pistoia ha precisato le caratteristiche dell'opera: la tela è firmata, ha una dimensione di 109 x 86 centimetri. Dello stesso soggetto esistono altre due versioni, una conservata al Museo del Prado, e una al Museo de Arte de Catalugna a Barcellona.

Questa rilevante opera del El Greco si aggiunge ad un'altra tela del maestro, «Lacrime di S. Pietro», esposta alla Meridiana nella donazione Contini Bonacossi, inaugurata nel 1974.

La nuova acquisizione verrà presentata ufficialmente al pubblico nel mese di settembre, probabilmente in concomitanza con la presentazione dell'autoritratto di Marc Chagal, donato nei giorni scorsi agli Uffizi. La Soprintendenza informa inoltre che da martedì prossimo il Corridoio Vasariano sarà aperto al pubblico tutti i giorni feriali e visitabile dietro prenotazione giornaliera presso la biglietteria degli Uffizi. Le visite si effettueranno, per gruppi fino a 20 persone, alle ore 15,30 e alle ore 17. Per la visita è valido il biglietto di ingresso alla Galleria.

Per iniziativa dell'amministrazione comunale

Aree edificabili: si disegna la mappa

Continua il lavoro della commissione per l'edilizia economica e popolare - Iniziative per l'anniversario della Liberazione di Firenze

La Giunta comunale si è riunita nei giorni scorsi per l'esame di numerosi affari relativi, ai lavori pubblici, ai servizi anti inquinamento e alle celebrazioni del XXXII anniversario della liberazione della città, che ricorre l'11 agosto. La Giunta comunale si riunirà ancora nel mese di agosto nei giorni 10, 20 e 27.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre precisato in un comunicato che la rilevazione del patrimonio edilizio è ancora in corso ed interessa in maniera particolare in questo periodo il centro storico e i quartieri di San Frediano, Santo Spirito, Galluzzo, San Jacopino, Rifredi e Castello. La cittadinanza è invitata a fornire la massima collaborazione ai rilevatori incaricati.

La commissione nominata dal Consiglio comunale, e concordata con tutti i gruppi politici, per l'assegnazione delle aree incluse nel piano di zona per l'edilizia economico popolare, ha già iniziato i suoi lavori dal mese di giugno. Nel corso di una riunione è continuato l'esame dei vari problemi connessi con le assegnazioni e l'esproprazione delle aree. E' stato rilevato che restano disponibili alle Torri a Cintoia aree per la costruzione di 1850 vani pari a 370 appartamenti, ed alle Piagge aree per la costruzione di 4540 vani, pari a 908 appartamenti.

Nella riunione, a cui hanno partecipato l'assessore all'Urbanistica Marino Bianco, Sassessore ai LL.PP. Sergio Sozzi, funzionari del Comune e dell'I.A.C.P., alcuni consiglieri comunali ed i rappresentanti delle tre organizzazioni delle cooperative (AGCI, CCI, ARCAT), sono stati elaborati i criteri di massima per la scelta delle cooperative che hanno fatto domanda per l'assegnazione di aree. E' stato deciso di verificare definitivamente l'elenco delle cooperative, inviando loro una lettera che fissa il termine del 30 settembre 1976 per dimostrare il possesso dei requisiti di legge ed utile per l'applicazione dei criteri fissati dalla commissione.

Sempre nella riunione la commissione ha affrontato in particolare la questione dell'assegnazione di aree alle cooperative degli espropriati di Torri a Cintoia ed alla coop. «Inverno primo». L'amministrazione Comunale, infine, ha già assunto gli opportuni provvedimenti per l'approvazione da parte del comitato regionale di controllo delle convenzioni riguardanti le cooperative a proprietà indivisa.

Nel quadro delle manifestazioni per il decentramento culturale estivo promosse dal comune in collaborazione con le associazioni culturali popolari, stasera alle 21,30, si svolgerà in piazza S. Spirito la manifestazione «fotografia e società occidentale».

La fotografia va assumendo sempre di più i caratteri di un vero e proprio linguaggio, usato spesso in modo contrastante col reale interesse pubblico.

Fornire i codici di questa lingua è quindi utile e necessario, per l'esatta comprensione di essa.

Stasera attivo provinciale con Trivelli sul Governo

Stasera alle ore 21 in Federazione (via Alamanni, 41) avrà luogo l'attivo provinciale sul tema: «La posizione del Partito Comunista Italiano per la formazione del nuovo governo», introdotto dal compagno Renzo Trivelli, della Segreteria Nazionale del Partito.

PRATO — E' convocato per stasera l'attivo dei comunisti pratesi.

La riunione avrà luogo nel saloncino Rinascita (via Frascati, 40); la relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Giuseppe Stea, della Segreteria della Federazione Pratese.

Le conclusioni saranno tratte dal compagno onorevole Bruno Niccoli.

Assolte dall'accusa di detenzione di bottiglie incendiarie

Sono state assolte le due ragazze coinvolte negli incidenti che seguirono ad un comizio del caporione missino Almirante, nel maggio scorso durante la campagna elettorale. Una di esse, Lucia Massi, 21 anni residente a Scandicci in via Toscanella 6 è così potuta tornare in libertà dopo due mesi di carcere; all'altra, la sorella Maria Grazia di 16 anni, è stato concesso il perdono giudiziario.

Lucia Massi era accusata di detenzione di sei bottiglie incendiarie mentre la sorella di simulazione di reato e di concorso nello stesso reato. La sorella minore della Massi era entrata in scena nel corso della prima udienza tenutasi il 4 giugno scorso. Lucia Massi si giustificò di fronte ai giudici, per essere stata trovata in possesso di sei bottiglie incendiarie, rinvenute in una scatola in una strada laterale a Piazza della Repubblica, dove erano avvenuti gli scontri più gravi tra provocatori e polizia, affermando che stava cercando la borsa della sorella, che l'aveva prestata ad un'amica.

La Massi infatti fu vista rovistare fra alcuni scatoloni da un agente in servizio. Tra quegli scatoloni furono poi trovate le sei bottiglie incendiarie. Frattanto la sorella minore aveva cercato di salvare la sorella andando a denunciare il furto della borsa, da qui l'incriminazione per simulazione di reato ed il passaggio degli atti al giudice istruttore.

Ieri mattina, le due ragazze difese dall'avvocato Antonino Filastò sono state assolte rispettivamente Lucia Massi per insufficienza di prove mentre la sorella minorenne ha potuto godere del perdono giudiziario.

Da domenica «Sangue di palcoscenico» al Forte Belvedere

Nel quadro delle manifestazioni dell'XI rassegna internazionale dei teatri stabili, domenica 8, lunedì 9, martedì 10 agosto, alle 21,30, al Forte Belvedere viene presentato «Sangue di palcoscenico», uno spettacolo della «Ridiculus Theatrical Comoany», scritto e diretto da Charles Ludlam. Ridiculous Theatrical Company, inclusa nell'associazione degli «Experimental Theaters of New York» è stata fondata nel 1967: «Sangue di palcoscenico» è un Amleto, o meglio un Amleto dentro l'Amleto, comico e deliziosamente assurdo, come tutti i lavori di questa compagnia. Protagonisti della vicenda sono un gruppo di guitti che si trova in un paesino americano, Mudville, dove sta allestendo la rappresentazione dell'Amleto ma purtroppo per completare il cast manca una Ofelia adatta.

Arriva «Susan dagli occhi neri una generica della compagnia; recita in modo sconcertante la parte della pazzia e ottiene il ruolo. La vicenda prosegue con l'intreccio di due piani, da una parte gli attori devono recitare l'Amleto, dall'altra essi stessi si trovano coinvolti in una situazione molto simile a quella del dramma, ma tutto avviene in una forma comicissima.

Sono stati presi accordi con l'ATAF affinché vengano intensificati nei giorni di rappresentazione gli autobus della linea 13 nero, nel tratto compreso fra la stazione Centrale e il piazzale Galileo

Gli spettatori giunti al piazzale Galileo mediante mezzi pubblici o privati troveranno a loro disposizione un servizio speciale di minibus che li porterà al Forte Belvedere.

Truffato un turista austriaco

6.000 scellini in cambio di carta straccia

Nel rotolo delle lire versate dal cambiavalute clandestino c'era solo una banconota da 10.000 lire Il sogno di un buon affare sfumato nel nulla - Individuati gli autori di un furto in un appartamento

Amara sorpresa per un turista austriaco che aveva accettato di cambiare 6.000 scellini a mercato nero. Si è ritrovato in mano una banconota da 10 mila lire e tanti ritagli di giornale. Il turista truffato è Manfred Kolmhoter di 39 anni.

Ieri pomeriggio è stato affiancato, mentre stava passeggiando in piazza della Unità d'Italia con la moglie da uno sconosciuto che gli ha offerto di cambiare dei soldi in lire italiane. I due si sono appartati in un portoncino poco distante. Il Kolmhoter ha detto di aver in tasca 6.000 scellini austriaci che al cambio ufficiale valgono circa 270 mila lire. Il cambia valute clandestino ha detto di essere disposto ad offrire 300 mila lire. Il turista austriaco ha accettato. Mentre i due stavano tirando fuori di tasca gli scellini e le lire italiane per procedere al cambio è arrivato un terzo personaggio. Molto probabilmente si trattava della «spalla» del truffatore, il quale ha offerto all'austriaco un orologio d'oro da polso. (Manfred Kolmhoter si è rifiutato di acquistarlo, ma ormai si era distratto). Il cambia valuta clandestino continuando a far finta di contare i soldi ha porto al turista straniero un rotolo, che a prima vista sembrava di fogli da 10 mila lire. L'austriaco fidandosi gli ha dato i 6 000 scellini e si è messo in tasca le sue «lire» convinto di aver fatto un buon affare. In albergo ha avuto l'amara sorpresa di accorgersi che solo la prima banconota era vera le altre erano ritagli di giornali delle dimensioni dei fogli da 10 mila.

* * *

Il fermo di Enrico Ghelardini, 28 anni abitante a Signa in via XX Settembre, Mario Dinelli, 29 anni residente a Firenze in via Modigliani 141 e della moglie di quest'ultimo, Maria Buntegno di 18 anni è stato tramutato in arresto. Gli oggetti che gli agenti di una «Volante» gli avevano sequestrato quando due giorni or sono li fermarono a bordo di un'auto e li trovarono in possesso di una baionetta, sono risultati provenire da un furto effettuato ai danni di Federico Guidi, abitante a Signa, in via XX Settembre.

In due capaci borse gli agenti avevano rinvenuto un proiettore, una macchina fotografica, alcune collane, un anello, dei soprammobili d'argento, un registratore.

In fondo ad una delle due borse un sottufficiale trovò un appunto con un nome ed un indirizzo di Signa. Da esso è stato possibile rintracciare il proprietario che ignaro del furto subito si trovava in villeggiatura a Viareggio.

45 milioni per l'acquedotto di Signa

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Signa, si è provveduto ad approvare il progetto per la fornitura e installazione di impianti per defferrizzazione e demanganizzazione per gli acquedotti del capoluogo e di S. Mauro, per l'importo complessivo di 45 milioni.

Corsi di nuoto a Campo di Marte

Presso la piscina di Campo di Marte sono aperte le iscrizioni all'ultimo corso, di nuoto estivo che avrà inizio il 19 agosto. Il corso come i precedenti, è per ragazzi ed adulti. Le lezioni per i ragazzi, in età dai sei ai quattordici anni, si svolgeranno al mattino dalle ore 8.30 alle ore 11 e per gli adulti dalle ore 19 in poi. I corsi sono articolati nei vari gradi in sezioni omogenee aperte.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione della piscina dove le iscrizioni sono accettate tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 18 (Tel. 67.57.44).

Per una maggiore qualificazione del prodotto

Vinci: per olio e vino intervento del Comune

Premi ai produttori agricoli - Presto la creazione di un oleificio sociale - Chiesta la denominazione di origine

L'Amministrazione Comunale di Vinci, alla presenza di numerosi coltivatori, amministratori locali e cittadini ha premiato i conduttori di aziende agricole per la tenuta dei migliori vigneti ed oliveti. L'importanza dell'istituzione di questo concorso, al quale ha collaborato la Regione, la Provincia di Firenze e le organizzazioni sindacali degli agricoltori è stata unanimemente sottolineata poiché con essa si è voluto dare un concreto riconoscimento ad una categoria di lavoratori: di cui forse molto spesso non ci si interessa con la dovuta attenzione.

Eppure quello dell'agricoltura è uno dei settori vitali dell'economia: basta dare una occhiata ai pesanti deficit della nostra bilancia dei pagamenti, a cui concorrono in notevole misura le spese per importazioni di generi agricoli che potrebbero essere prodotti nel nostro paese.

Ma la politica economica dei governi centrali ha sempre trascurato l'agricoltura

L'iniziativa dell'Amministrazione comunale di Vinci si presenta quindi come un reale momento di intervento sui problemi dell'agricoltura, anche e soprattutto perché essa è legata ad un più organico piano di provvedimenti.

Il Comune intende dare infatti tutto il suo contributo per la creazione dell'oleificio sociale per i produttori della zona, come momento di sviluppo di un settore molto importante per la tipologia agricola del territorio di Vinci.

Ciò inoltre consentirà agli operatori agricoli di avere un maggiore potere di contrattazione nei confronti della commercializzazione del loro prodotto e recherà un servizio ai consumatori che potranno in tal modo acquistare un prodotto qualificato senza dover sottostare ai passaggi di intermediazione commerciale che contribuisce in maniera determinante alla formazione dei prezzi troppo alti che incidono sulle possibilità di acquisto

Questa azione sarebbe tuttavia ancora incompleta senza un'adeguata opera in favore di una maggiore qualificazione del prodotto. Infatti il Comune, in accordo con le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'agricoltura e dei proprietari, ha stabilito di procedere ad una iniziativa tendente a richiedere la denominazione di origine per l'olio e per il vino prodotti, nel territorio del comune di Vinci.

Con questa azione si intende invitare gli stessi operatori agricoli a fare quella qualificazione del prodotto un momento essenziale della loro attività, che li metta in grado di essere sempre più competitivi ed alla altezza delle esigenze del mercato.

Allo stesso tempo si tende con questa iniziativa a dare ai consumatori una garanzia della genuinità dei prodotti, da loro acquistati che li ponga al sicuro delle ormai ricorrenti sofisticazioni alimentari che hanno reso insicuri i prodotti finora considerati genuini.

b. b.

L'ottico BOLAFFI

Via Grande, 231 - C.so Amedeo, 75 - LIVORNO

Avverte la gentile Clientela che il negozio RIMARRA' CHIUSO PER FERIE DAL GIORNO 3 AL GIORNO 16 AGOSTO

E' IN EDICOLA IL QUADERNO N. 1 DI

POLITICA E SOCIETÀ

MENSILE DEL COMITATO REGIONALE TOSCANO DEL PCI

DEDICATO ALL'ANALISI DEL VOTO POLITICO DEL 20 GIUGNO NELLA REGIONE

SOMMARIO

EDITORIALE
Il voto in Toscana

L'ANALISI POLITICA
A chi toccherà di inventare la via italiana alla terza forza?
Il voto politico nel trentennio 1946-1976
Dopo il 20 giugno
(a colloquio con G. De Felice, C. Luporini, M. Marcucci, M. Ventura)

IL VOTO IN CIFRE
Elezioni in Toscana 1970-1976
1976. Le scelte dei giovani

LA RIVISTA DEI COMUNISTI TOSCANI

E' morto il compagno Malvolti

E' morto il compagno Guido Malvolti, della sezione comunista di Cerreto Guidi. Il compagno Malvolti fu fra i fondatori del nostro partito nella zona dell'Empolese. I funerali si svolgeranno oggi.

Ai familiari del compagno Malvolti giungano in questo momento di dolore le condoglianze dei compagni di Cerreto Guidi e della Redazione fiorentina del nostro giornale.